

## Il programma del 6 maggio

# Con «Verona nel mondo» obiettivo su Bric e Turchia

Il convegno di «Verona nel mondo» per la Giornata nazionale dell'economia sarà venerdì al Polo Zanotto. La Camera di commercio affianca alla presentazione del rapporto annuale una tavola rotonda: l'anno scorso si è parlato di crisi, quest'anno del dopo crisi e delle opportunità offerte dalle economie che stanno trainando la ripresa mondiale, quelle dei paesi Bric (Brasile, Russia, India e Cina), più la Turchia. La Turchia è la stella dell'export italiano nel primo trimestre 2011, con un +40,4%, superiore al 32,7% della Cina. Un paese, la Turchia, che ha registrato un +10% del Pil nel 2010.

Il focus sulle economie emergenti, cui si aggiunge, una valutazione della situazione politico-economica dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo, sarà organizzato dall'Ispi, Istituto per gli studi di politica internazionale. Paolo Magri, direttore dell'Ispi, modererà il dibattito al quale parteciperanno Giovanni Castellaneta presidente di Sace, Società di assicurazione

dei crediti all'esportazione e Ugo Tramballi, giornalista, inviato del Sole24Ore che parleranno delle prospettive per il Mediterraneo. Romeo Orlandi, vicepresidente dell'Osservatorio Asia, Anna Marra, economista della Banca d'Italia, Magri e Roberto Luongo, direttore del dipartimento per l'internazionalizzazione dell'Istituto per il commercio con l'estero presenteranno le opportunità per il sistema Italia offerte dai Paesi Bric e dalla Turchia.

Ad aprire i lavori, dopo i saluti di del rettore Alessandro Mazzucco, del sindaco Flavio Tosi e del presidente della Provincia, Giovanni Miozzi, sarà il presidente della Camera di Commercio, Alessandro Bianchi che presenterà il rapporto 2011 sull'economia veronese, insieme con il dirigente dell'Area affari economici, Riccardo Borghero. Dopo la tavola rotonda dell'Ispi, seguirà il punto di vista delle imprese: Mario Puliero, direttore di Telearena, condurrà un giro di opinioni tra i presidenti delle associazioni di categoria veronesi. A tirare le fila dei lavori sarà Alberto Giorgetti, sottosegretario del ministero dell'Economia e Finanze.

